

Cimberio, ritorno a terra: la Sigma passa a Masnago

Pubblicato: Domenica 28 Febbraio 2010



Il campionato di basket che era andato in pausa lasciandoci negli occhi una Cimberio scintillante e vincente sul parquet di Biella torna nel modo peggiore per i tifosi biancorossi, costretti a **incassare la quinta sconfitta stagionale** sul parquet del PalaWhirlpool. A passare, questa volta è **Montegranaro, alla sesta vittoria consecutiva**, sempre più rivelazione di questa annata in cui tolti gli estremi (Siena e Napoli) l'incertezza è all'ordine del giorno. **Varese ha perso (74-88 per gli archivi)** perché gli ospiti hanno giocato meglio, hanno dominato i tabelloni (**Brunner enorme: 15 rimbalzi**) e soprattutto non hanno mai tremato, neppure quando la Cimberio ha saputo passare a condurre. Insomma, due punti meritati per Frates che sta dimostrando con questa squadra quanto possano essere sballati i pronostici estivi. Detto questo, la cosa che più interessa è la Cimberio, **tornata a preoccuparsi per il futuro proprio** quando sembrava si potesse pensare più ai playoff che alla zona rossa. Difficile indicare un colpevole per la debacle: le "colpe" appaiono piuttosto distribuite anche se il reparto lunghi (Tusek e Martinoni spazzati via, Galanda si salva con l'esperienza) è certamente quello che più ha patito l'impatto degli avversari.

Le **vittorie di Pesaro e Cremona** (Roma ha faticato ma battuto Ferrara) intanto mettono qualche pressione sulle spalle di una squadra che ora avrà due trasferte difficili di fila – **Avellino e Bologna** – e **una gara interna contro la Benetton** tutt'altro che agevole. Una bella gatta da pelare per Pillastrini, il suo staff e per tutti i tifosi: quest'anno non si possono proprio dormire sonni tranquilli.

COLPO D'OCCHIO – Ci sono anche gli applausi per il **redivo Ronald Slay** nel prepartita tra Cimberio e Montegranaro che si disputa in una buona cornice di pubblico. Non manca uno spicchio **di tifosi gialloblu** a scaldare l'ambiente della "partita degli ex" Pillastrini, Thomas e Childress che è cittadino onorario della cittadina marchigiana.

PALLA A DUE – Pillastrini ha a disposizione la squadra al completo avendo recuperato anche McGrath. **In regia stavolta parte Reynolds** mentre i lunghi sono Galanda e Martinoni. Maestranzi è invece il play ospite, mentre Frates mette dall'inizio Antonutti e Filloy.



LA PARTITA – Thomas inizia bene, la Sigma meglio: una **trippla di Maestranzi sigla l'11-7** esterno prima di una bella invenzione di Reynolds: sono loro a far lievitare il punteggio che tuttavia resta in equilibrio. Dopo l'ennesima tripla dell'oriundo (già a quota 10) è bravo Morandais a stoppare Marquinhos e **lanciare Reynolds (8 punti)** ma a chiudere il quarto è Childress che infila a fil di sirena la tripla del **18-18**.

Le percentuali salgono a inizio secondo quarto, quando i vari Mc Grath (due triple), Marquinhos, Ivanov e **soprattutto Galanda muovono il punteggio: al 15' è 31-29**. Varese rompe ancora la parità con un tiro di Tusek e una tripla di Thomas che coglie impreparata la difesa Sigma: **Frates s'arrabbia e chiama subito timeout** sul 36-31 che sarà il miglior sussulto dell'intera partita biancorossa. **Cavaliero non tradisce** il suo coach e in tre azioni (trippla e due assist) riporta avanti Montegranaro. Stavolta è Pillastrini a non gradire e a fermare il gioco; Thomas e Reynolds firmano il nuovo sorpasso ma Lechthaler e Marquinhos chiudono la prima metà sul **40-43** ospite.

Al ritorno in campo la Sigma prova a strappare, forte anche della **superiorità sotto canestro** già emersa nella prima frazione (40-47); Varese si riaccende con Reynolds e Galanda autore di un insolito contropiede. Jr però ha tre falli e torna in panchina per Childress che dalla rimessa imbecca la tripla di Morandais (47-49). Il -1 arriva con un gioco da tre punti di Mc Grath ma **Brunner continua a sfruttare la vena di Cavaliero** sui giochi a due e tiene avanti i suoi. L'ultimo sorpasso (58-57 al 28') però arriva da Randy **Childress che prima manda a segno Cotani e poi uccella la difesa** dopo una siderale stoppata di Morandais a Marquinhos. Montegranaro non fa una piega e alla prima occasione ripassa a condurre con **l'unico canestro di Tsaldaris**, troppo solo dall'angolo. La sirena così premia di nuovo gli ospiti, avanti **60-65** dopo una penetrazione di Cinciarini.

IL FINALE – Varese va di nuovo a -7 a causa dei canestri di Filloy e Cinciarini inframezzati da Reynolds; Pillastrini rimette così Galanda cui – su un canestro – vengono fischiati “passi” molto dubbi. Il coach biancorosso si infuria mentre la Sigma ancora con Filloy segna il +9 dopo un'azione eccellente. Il timeout arriva sul 62-73, con Varese che sembra incapace di trovare fluidità in fase d'attacco (2 punti in oltre 3'). Galanda segna subito ma poi sbaglia da sotto; **la zona di casa regge un paio di azioni** e riaccende le speranze di Masnago, ora più caldo di prima. Il capitano con due liberi segna il **68-73 ma Brunner schiaccia** un bell'assist di Filloy. Il castello crolla definitivamente quando **Marquinhos trova un triplone da lontano** che invece Morandais fallisce: 68-78 al 37'. Il finale è una via crucis: la Sigma muove il punteggio e quando sbaglia è sempre sul pezzo (leggi rimbalzo), Childress aggiunge qualche punto ma la tripla di Cavaliero chiude in anticipo ogni discorso. Montegranaro continua il volo, **Varese sbatte il muso** su un risultato che fa male.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it